

LO STRAORDINARIO VIAGGIO DI EDWARD TULANE Kate Di Camillo

Edward Tulane è un raffinato coniglio di porcellana con tanto di baule guardaroba e orologio da taschino col quale controlla il tempo del rientro da scuola di Abilene, la sua padroncina, figlia unica di una facoltosa famiglia americana. La vita di Edward scorre sempre ugualmente e favolosamente regolare, in stretto rapporto con Abilene, in un cambio abito raffinatissimo e continuo ad opera della bambina che adora il suo prezioso giocattolo e lo tratta come un membro della famiglia. Ma Pellegrina, la nonna di Abilene, non apprezza la presenza del coniglio, e forse lo ritiene responsabile della difficoltà della bambina di appassionarsi ad altro. Finché un giorno, come accade in tutte le fiabe, arriva un imprevisto: il papà della bambina ha organizzato un viaggio per mare fino a Londra, sulla Queen Mary, e su consiglio di Pellegrina Edward viene portato sulla nave. Qui cominciano le disgrazie per il coniglio di porcellana che finisce in fondo al mare dove prova la nostalgia delle stelle, viene trovato nella rete da un vecchio pescatore che lo dona alla moglie, strappato dalle braccia della moglie del pescatore, che lo aveva cambiato in femmina con grande disappunto di Edward, finisce poi in una discarica e diventa il coniglio di un vagabondo, poi fa lo spaventapasseri, passa in modo rocambolesco nelle mani di un ragazzino che lo dona alla sorellina molto malata, gli viene rotta la testa e infine arriva nel negozio di un esperto giocattolaio che lo aggiusta, riconoscendo le sue fattezze raffinate. Ad ogni sfortunato passaggio di mano, Edward impara sentimenti che non conosceva, coglie aspetti della vita inimmaginati che lo rendono attento e gli fanno apprezzare quello che prima snobbava, fino al colpo di scena finale, quando viene acquistato da una giovane mamma per la figlioletta, e quella mamma è Abilene. Edward torna a casa, finalmente capace di amare.

Che lavoro offre il testo?

- Innanzitutto viene offerta ai bambini la lettura di una fiaba scritta molto bene, adatta alle classi della scuola primaria, particolarmente per la prima e la seconda.
- Il racconto si presta a un lavoro sul bene che ci lega agli altri, sul superamento di una visione egocentrica, sull'attenzione ai rapporti e al riconoscimento della propria crescita in un momento storico caratterizzato da un estremo individualismo.

DIESE FIENZE E TOSCANA

LIBRAPERTO

- È possibile affrontare argomenti quali la paura, la nostalgia, il dolore, la tristezza, il desiderio, le domande importanti, la curiosità, il bisogno di essere aiutati, la pazienza, la felicità, la tenerezza, l'attesa.
- La storia offre la possibilità di lavorare sui giocattoli di una volta, anche in confronto con quelli moderni.
- È possibile un lavoro di scienze sia sulle stelle e il cielo, sia sul mare, sia sul coniglio come animale.

Carla Agostini

Kate DiCamillo, **Lo straordinario viaggio di Edward Tulane,**
Giunti, pp.126